



COMUNE DI TEULADA

Provincia del Sulcis Iglesiente

MANIFESTAZIONE

CARNEVALE TEULADINO

22.02.2026

TITOLO

PIANO DI EMERGENZA

PIANIFICAZIONE DEGLI ASPETTI DI SAFETY

allegato

A

RELAZIONE

DATA

Febbraio 2026

AGG.

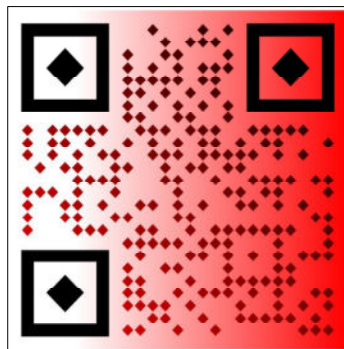
Scansiona per documenti di sicurezza

L'ORGANIZZATORE DELL'EVENTO

COMUNE DI TEULADA
Il responsabile della Sicurezza e di
coordinamento operativo
Dott. Ing. Claudio Piras



claudio piras
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Cagliari
Ingegnere
02.02.2026 09:22:39
GMT+01:00



COMUNE DI TEULADA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

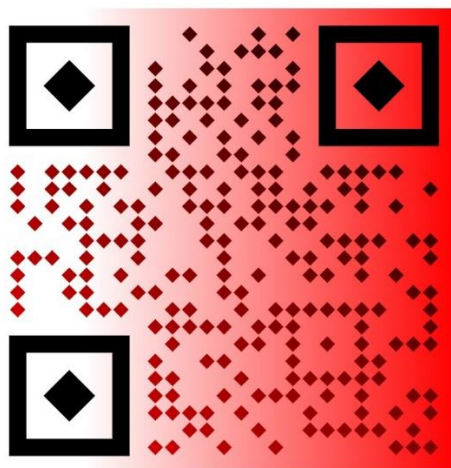
PIANO DI EMERGENZA

PIANIFICAZIONE DEGLI ASPETTI DI SAFETY

PER L'EVENTO

"CARNEVALE TEULADINO"

22 FEBBRAIO 2026



Direttiva Gabrielli: "Safety e Security" del 7 giugno 2017

Direttiva 18.07.2018 – Modelli organizzativi in occasione di manifestazioni pubbliche

PREMESSE

Il presente Piano di sicurezza, emergenza e di evacuazione, è stato predisposto dal sottoscritto Dott. Ing. Claudio Piras, in qualità di nominato Responsabile della Sicurezza e di coordinamento operativo (giusto Decreto del Sindaco n.1 del 29.01.2026), al fine di adottare le necessarie misure preventive ed attuare le corrette procedure in caso di emergenza in occasione dell'evento denominato **"Carnevale Teuladino 2026"** previsto per la giornata del **22 febbraio 2026**.

Il piano dovrà essere discusso e validato con gli organi competenti prima della sua attuazione.

Il presente piano dovrà essere oggetto di una apposita informativa da effettuare a tutte le figure previste nello stesso.

Ad ogni successiva variazione del piano tutte le figure interessate dovranno essere aggiornate dei cambiamenti.

La diffusione del documento nelle forme scelte dovrà essere sempre controllata per garantire il suo aggiornamento alle revisioni successive.

La popolazione dovrà essere informata con apposite planimetrie di emergenza da affiggere prima dell'inizio dell'evento.

Finalità e campo di applicazione del Piano

Il presente Piano di Safety ha natura dinamica e potrà essere aggiornato, integrato o modificato fino al giorno dell'evento e nel corso dello svolgimento della manifestazione, qualora se ne ravvisi la necessità, sulla base di sopralluoghi, prescrizioni delle Autorità competenti, valutazioni del Responsabile della Safety e della Polizia Locale, nonché di circostanze contingenti e imprevedibili, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La manifestazione temporanea è uno spettacolo o trattenimento pubblico avente una durata ridotta, che può essere svolta in un locale pubblico od in un luogo all'aperto, caratterizzata dalla presenza di un numero notevole di persone, e che, per tale motivo, in caso di incendio o di altro guasto o pericolo, potrebbe presentare problematiche rilevanti ai fini della salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la loro sicurezza.

Il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.), R.D. N.773 del 18 giugno 1931 e il Regolamento di esecuzione del Testo Unico R.D. 6 maggio 1940, n.635 prevede una Commissione di vigilanza (comunale o provinciale) che verifichi e vigili sulle condizioni di sicurezza di alcune tipologie di manifestazioni soggette al rispetto delle norme contenute nel D.M. 19/08/1996 come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno 18 dicembre 2012, avente per oggetto "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"

Ai sensi del citato D.M., non sono soggette, invece, ai controlli della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo le manifestazioni che si svolgono in luoghi o spazi all'aperto (es. piazze o aree urbane), nei quali è possibile, di diritto e di fatto, l'accesso ad ogni persona; prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o

manifestazioni varie, anche nel caso in cui è previsto l'uso di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, purché installate in aree non accessibili al pubblico.

Premesso che il **Carnevale Teuladino** è una **tipologia di manifestazione non soggetta ai controlli della Commissione di Vigilanza Sui Locali Di Pubblico Spettacolo** in quanto trattasi di spettacolo e intrattenimento che si svolge in luoghi o spazi all'aperto, non transennati e privi di qualsiasi tipologia di attrezzatura o impianto, il presente piano viene realizzato in ottemperanza a quanto previsto dalle circolari e direttive del Ministero dell'Interno, in particolare:

- D. Lgs. 81/08 (art. 18 comma 1 lettere h) e t) e dell'art. 5 del D.M. 10.03.1998;
- R.D. 773/1931;
- Direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza – del 7/06/2017 prot. n.1991;
- Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - del 19/06/2017 n. 11464;
- Direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza del 18.7.2018 n. 11001/1/110 (10);
- Circolare Min. Interno Dip. VVFF 12.3.2014 prot. 3794 gestione eventi (mercati, sagre e simili) su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi);

All'interno della Direttiva del 7/06/2017 si trattano, in particolare, quelli che sono gli aspetti di **SAFETY e SECURITY** da adottare nel caso di manifestazioni che coinvolgono un nutrito gruppo di persone, in particolare gli aspetti di **safety** consistono in "[...] dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone[...]", mentre quelli di security, "[...]quali i servizi d'ordine e sicurezza pubblica [...]", si orientano verso la "[...] individuazione delle migliori strategie operative[...]".

In particolare, per gli aspetti relativi alla safety, dovranno essere accertate le seguenti misure di sicurezza:

- "[...] capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile, in particolare per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle forze di Polizia;
- Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- Piano di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- Previsione a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria di una adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza specialistica;
- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso ed i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- Valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglie di vetro o lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità. {...]"

Oltre a queste condizioni di safety dovranno essere garantite le seguenti **condizioni di security**:

- "[...] sviluppo di una mirata attività informativa, finalizzata all'attuale valutazione della minaccia, per la predisposizione

di un efficace dispositivo di O.P.;

- Realizzazione di puntuali sopra/luoghi e verifiche congiunte, allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell'evento, nonché effettuare la ricognizione e la mappatura di sistemi di video sorveglianza presenti nelle zone interessate, anche ai fini di procedere ad un eventuale collegamento con la sala operativa delle questure;
- Adeguata sensibilizzazione delle attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio;
- Previsione di attenti servizi di vigilanza ed osservazione, anche a largo raggio, presso le aree e gli itinerari di interesse, al fine di cogliere e circoscrivere per tempo ogni possibile segnale di pericolo o minaccia, per l'adozione di misure di contrasto. A tal proposito, si raccomanda la massima attenzione non solo nella fase di afflusso ma anche in quella di deflusso del pubblico dall'area interessata e lungo gli itinerari, mediante opportuna rimodulazione dei servizi di controllo e dei nuclei di pronto impiego, sensibilizzando adeguatamente tutto il personale operante;
- Previsione di una adeguata protezione delle aree interessate dall'evento, mediante attenti controlli con frequenti ed accurate ispezioni e bonifiche, soprattutto dei luoghi in cui più facilmente possono essere celate insidie, mediante l'ausilio di personale specializzato e di adeguate attrezzature tecnologiche;
- individuazione di idonee aree di rispetto e/o prefiltraggio al fine di realizzare mirati controlli sulle persone, per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti ad offendere, valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento ed all'accesso degli spettatori;
- Opportuna sensibilizzazione di e gli operatori impiegati nei vari servizi, affinché mantengano un elevato e costante livello di attenzione, con appropriate ed adeguate misure di autotutela, specie a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità. [...]"

Chiaramente le misure di safety e di security devono essere integrate tra di loro, in ogni caso non possono avvenire manifestazioni che non garantiscano almeno adeguate misure di safety.

La Circolare del Ministero dell'Interno del 19/06/2017 chiarisce alcuni punti della Direttiva precedente, in particolare si fa riferimento alle normative che abbiamo menzionato precedentemente (D.MM. del 18/03/1996 e 19/08/1996), in particolare si afferma che particolare rilievo ha il piano di emergenza che deve essere fatto dall'organizzatore della manifestazione.

La Direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza del 18.7.2018 relativa ai modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche, emanata “... in seguito al monitoraggio degli esiti applicativi delle precedenti circolari e Direttive e il confronto con gli enti esponenziali delle realtà territoriali, consente l'individuazione di più efficaci strategie operative a salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, nel rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico- sociale delle collettività locali”.

La citata Direttiva ha superato “... talune rigidità rilevate nell'applicazione pratica e nei contenuti del modello organizzativo e procedurale fornito in via sperimentale”.

Riporta inoltre “... le indicazioni da seguire per la caratterizzazione e il dimensionamento delle misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche che si tengono in luoghi all'aperto in cui si profilano peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, non assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 del Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773”.

Fa riferimento, comunque, alle normative già menzionate precedentemente (D.MM. del 18/03/1996 e 19/08/1996).

METODOLOGIA APPLICATA

Sulla base della disposizione di legge e la normativa tecnica di riferimento è stato analizzato l'evento ed il suo contesto.

È stata effettuata una valutazione del **rischio generale dell'evento** sulla base delle linee Guida della Prefettura e nonché la valutazione di stima del livello rischio per eventi e manifestazioni programmate, Accordo Stato-Regioni n.91/2014- Delibera Giunta Regionale RAS n.65/13 del 22/12/2015, trasmessa via PEC in data 16/09/2019 agli organi competenti, allegata al presente piano per farne parte integrante e sostanziale, da cui si evince che il livello rischio della manifestazione è **RISCHIO MEDIO**.

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY)			
VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	1
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	2
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico e/o sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	1
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1
	Presenza di figure politiche o religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	< 12 ore	1	1
	da 12 ore a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	2
	In ambiente acquatico (<i>lago, fiume, mare, piscina</i>)	2	
	Altro (<i>montano, impervio, ambiente rurale</i>)	2	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso: > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	2
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità d'acqua	-1	-1
	Punto di ristoro	-1	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1
SUBTOTALE A			10

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY)			
VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	7
	201 - 1.000	3	
	1.001 - 5.000	7	
	5.001 - 10.000	10	
	> 10.000	(*)	
Età media dei partecipanti	25-65	1	2
	< 25 o > 65	2	
Densità partecipanti (persone/mq)	Bassa (< 0,7 persone/mq)	-1	2
	Medio-bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	
	Medio-alta (da 1,2 a 2 persone/mq) (§)	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	2
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	3
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			16
SCORE TOTALE (A + B)			26
(*) Gli eventi con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato			
(§) Per motivi di sicurezza non è da consentire una densità maggiore a 2 persone a metro quadrato; l'organizzatore dovrà approntare idonei sistemi di monitoraggio del flusso delle persone che intervengono per assistere all'evento, al fine di non superare la capienza massima consentita.			
PARAMETRI E CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO		Punteggio	
Livello di rischio BASSO		fino a 14	
Livello di rischio MEDIO		da 15 a 30	
Livello di rischio ELEVATO		oltre 30	
L'evento denominato		MEDIO	
cui si riferisce la presente tabella, è classificabile con livello di rischio →			

È stata effettuata inoltre la valutazione della pianificazione a cura delle C.O. 118 competenti, dalla quale risulta la necessità di un numero minimo di ambulanze presenti pari ad 1 unità.

CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO

Allegato c) alla Delib. G.R. n. 65/13 del 22.12.2015

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura delle C.O. 118 competenti.

1 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	2 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto	<p>In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)</p> <p>Ogni 500 visitatori viene dato un punto</p>
1.000 visitatori 2 punti	
1.500 visitatori 3 punti	
3.000 visitatori 4 punti	
6.000 visitatori 5 punti	
10.000 visitatori 6 punti	
20.000 visitatori 7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000	
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	

3 PUNTI

3 TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischi intrinseco legato alle attività in ess previste:		4 PRESENZA DI PERSONALITÀ Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste
Tipo di manifestazione	Fattore di moltiplicazione	0 PUNTI
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	0 PUNTI
Bazar	0,3	
Dimostrazione o Corteo	0,8	
Fuochi d'artificio	0,4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizio	0,5	
Gara Auto/Motociclistica	0,8	
Manifestazione Musicale	0,5	
Opera	0,2	
Gara Ciclistica	0,3	
Equitazione	0,1	
Concerto Rock	1	
Rappresentazione Teatrale	0,2	
Show - parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	
Spettacolo di Danza	0,3	
Festa Folkloristica	0,4	
Fiera	0,3	
Gara di Fondo	0,3	

- 5
POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti
- 6
1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
 2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione
 3. I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto
 4. Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Totale (3+3) X (0,7) + 0 + 0 = 6 X 0,7 = 4,2 PUNTI

Ambulanze da soccorso		Soccorritori a piedi		Mezzi o unità avanzate	
punteggio	n. mezzi	punteggio	n. soccorritori	punteggio	n. mezzi/unità avanzate
0,1 – 6,0	1	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	4	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	6	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	8	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	9	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	11	40,1 – 60,0	30	= =	= =
> 100,1	14	60,1 – 80,0	40	= =	= =
= =	= =	80,1 – 100,0	80	= =	= =
= =	= =	100,1 – 120,0	120	= =	= =

Numero mezzi richiesti: Minimo n. 1

Sulla base della suddetta valutazione è stata approfondita la valutazione per la migliore prevenzione protezione dei rischi e l'individuazione delle procedure e misure safety e security da adottare.

RAPPRESENTAZIONE EVENTO

Nella giornata del 22 febbraio 2026, nel centro abitato di Teulada si svolgerà la tradizionale manifestazione del carnevale Teuladino organizzato dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco. Quest'ultima cura gli aspetti legati alla organizzazione artistica, animazione, spettacolo, di ricerca gruppi e carri e di promozione dell'evento.

La manifestazione, consistente in un corteo di carri allegorici e gruppi a piedi ed in un successivo raduno in spazio pubblico per la premiazione e di uno spettacolo musicale. Tale manifestazione si svolge nella giornata del 22 febbraio 2026 e nello specifico prevede le seguenti attività:

ore 14:30 - 15:00 – Raduno dei carri allegorici e gruppi a piedi in prossimità dell'incrocio tra la Via Sulcis (S.S. 195) e la Strada Provinciale 70 per Santadi.

Ore 15:00 - 15:30 circa – Partenza del corteo. Saranno percorse le seguenti Vie: Via Sulcis, Via Cagliari e terminerà all'incrocio con la Via Torino.

Ore 17:30 circa – il corteo arriva a destinazione nella Via Torino ove i carri allegorici dovranno svoltare e ripercorrere il tragitto del corteo per tornare al punto di partenza (solo eventuali carri di piccole dimensioni possono sostare nelle aree idonee).

Ore 19:00 – presso la piazza Fontana, ove è installato il palco si procederà alla premiazione dei carri e allo svolgimento di uno spettacolo musicale.

Ore 19:00 – 23:00– spettacolo in piazza fontana

Ore 23:00: termine della manifestazione.

RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA

DATI GENERALI

Informazioni generali sulla manifestazione in oggetto:

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione della manifestazione	CARNEVALE TEULADINO
Luogo ed indirizzo della manifestazione	STRADE E VIE DELL'ABITATO
Data e durata della manifestazione	22 FEBBRAIO 2026
ENTE ORGANIZZATORE	COMUNE DI TEULADA
Nominativo ed indirizzo del titolare e/o del responsabile dell'attività	COMUNE DI TEULADA nella persona del nominato Responsabile della Safety Dott. Ing. Claudio Piras - Via Cagliari 59 - 09019 Teulada SU claudio.piras@comune.teulada.ca.it - 345 04 13 634

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

DATI	DESCRIZIONE
Area occupata	Vie e piazze dell'abitato di Teulada: Via Sulcis e Via Cagliari – coincidenti con il tratto urbano della Strada Statale n. 195 dal Km. 61+050 al Km 62+170
Accessi	Gli accessi carrabili all'abitato sono garantiti dalla S.S. 195 e S.P. n.70 e da strade comunali; Gli accessi pedonali lungo il percorso della manifestazione sono garantiti dalle numerose strade che si collegano alle vie interessate. (vedasi elaborati grafici)
Parcheggi	Parcheggi auto siti in prossimità dell'area Campo Polivalente, fronte Campo Sportivo di Via Marcialis, Piazza Pertini, Slargo di Via Torino e tutte le strade vicine al percorso della manifestazione secondo la segnaletica. Parcheggio mezzo di soccorso sito in Piazza Fontana
Tipologia della manifestazione	L'attività prevista prevalente è la manifestazione di intrattenimento pubblico - Carnevale - consistente in una sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera.
Programma ed attività previste	Giorno: 22/02/2026 - sfilata dei carri e maschere - ore 15:00 inizio sfilata - spettacolo musicale ore 20:00 – Piazza Fontana (vedi locandina della manifestazione allegata)
Descrizione dei locali e/o delle attrezzature previste	Palco sito in Piazza Fontana per spettacolo musicale serale
Percorsi d'esodo	Per l'intera area le vie di esodo sono garantite dalle numerose strade che si collegano alle vie interessate dalla sfilata.

STRUTTURE OPERATIVE

Di seguito si elencano le diverse strutture operative e le funzioni cui queste devono assolvere.

CENTRO OPERATIVO

Deve essere in grado di interfacciarsi efficacemente con il sistema sanitario 118, gli organi di Polizia, gli operatori addetti al presidio dei blocchi/varchi, nonché con i diversi referenti dei gruppi partecipanti.

Al suo interno la struttura sarà composta da:

Funzioni di coordinamento

- **Il Responsabile del coordinamento e della sicurezza – Comune di Teulada - Dott. Ing. Claudio Piras**
- **Agenti Polizia Locale – Agente Alessia Carta e Agente Ibba Alessandro;**
- **Le altre forze di Polizia in loco (Carabinieri – Polizia)**

Funzioni di supporto operativo

- **Il Comandante della Compagnia Barracellare – Cap. Remo Santilli**
- **il Referente Assistenza Sanitaria operante in loco – Sig. Marco Usai**
- **il referente dei gruppi in maschera e carri allegorici – Sig.ra Antonella Milia**

A supporto della struttura saranno a disposizione gli operatori presenti obbligatoriamente su ogni carro allegorico.

Al Centro Operativo devono affluire tutte le informazioni e le segnalazioni che si registrano da parte delle Forze dell'Ordine, dal personale di sicurezza impiegato, dal personale del Comune di Teulada impegnato ed eventuali segnalazioni della popolazione.

Dall'analisi di queste informazioni si determina il manifestarsi dell'emergenza e della sua gravità.

I soggetti elencati in precedenza, si debbono radunare prima dell'inizio della manifestazione presso la sede del Comando di Polizia Locale, in maniera tale da approfondire la conoscenza del presente Piano e di poter quindi meglio Definire eventuali strategie di intervento in caso di emergenza e quindi:

- Coordinare le squadre di intervento interfacciandosi con i rispettivi responsabili;
- Stabilire le modalità di proclamazione dell'emergenza e la proclamazione della cessazione della stessa.

POLIZIA LOCALE IN FORZA AL COMUNE

Il Comune di Teulada dispone di proprio personale di Polizia locale che, in servizio, riveste la qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria, oltre che quella di agenti di Pubblica Sicurezza, pertanto, oltre ad operare alle dipendenze del Sindaco, quale capo dell'Amministrazione, esercitano le proprie funzioni sotto la direzione del Pubblico Ministero. Le attività che dovranno essere prevalentemente svolte sono le seguenti:

- Regolamentazione della viabilità e del traffico;
- Vigilanza per tutta la durata della manifestazione;
- Supporto e cooperazione in caso di sfollamento;
- interfaccia e coordinamento con le altre strutture operative.

La Polizia locale ha il compito di coordinare la Compagnia Barracellare e di attivare il Servizio Sanitario in caso di necessità.

PRONTO INTERVENTO SANITARIO (PRESENTE CON UNA AMBULANZA)

Il pronto intervento sanitario ha il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze sia che queste siano a carattere locale che globale, ovviamente nel campo sanitario. Le principali funzioni si possono riassumere come segue:

- Soccorso pubblico e sanitario;
- Gestione degli infortunati;
- Coordinamento del soccorso sanitario nell'ambito comunale.

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso Squadra intervento:

- collaborano con gli altri addetti alla gestione dell'evento;
- conoscono il posizionamento delle procedure di attivazione delle emergenze sanitarie;
- si recano immediatamente sul luogo dell'emergenza, valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- adottano le cure di primo soccorso adeguate al caso;
- se l'azione di primo soccorso risulta inefficace, richiedono l'intervento dei soccorsi esterni all'ambulanza;
- assistono l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque si attengono alle indicazioni del responsabile dell'emergenza o suo sostituto

In particolare, nel caso della manifestazione in oggetto il pronto intervento in caso di emergenza sanitaria viene garantito dalla presenza di una ambulanza e da un quad sanitario attrezzato.

Ambulanza – Piazza Fontana – Associazione TARV

Quad – Piazza Repubblica - Sud Sardegna Emergenze Soc.Coop.Soc.

ADDETTI AL SERVIZIO DI ANTINCENDIO (CARRI)

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio Antincendio, presenti nei carri:

- conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi antincendio;
- valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- se possibile, cercano di spegnere il principio d'incendio con i mezzi a disposizione più idonei alla situazione (tipo di estintore e manichette);
- se il principio di incendio è tale da non poter essere immediatamente spento o sussistono motivi di pericolo per le persone, comunicano immediatamente l'entità dell'emergenza al responsabile dell'emergenza per l'attivazione della richiesta dei Vigili del Fuoco.

COORDINATORE DELL'EVENTO

Il Coordinatore è l'interfaccia tra tutte le attività di verifica e prevenzione e gestione delle emergenze ed evacuazione.

- Riceve tutte le informazioni dagli addetti alla sicurezza, alla emergenza, dalle forze dell'ordine nonché dal personale impiegato nell'organizzazione dell'evento;
- Soprintende e coordina tutte le azioni necessarie per il corretto svolgimento dell'evento;
- Verificato la corretta attuazione delle regole e disposizioni, delle misure di prevenzione, sia da parte dei partecipanti che del personale addetto alla safety;
- Si raccorda con le forze dell'ordine e di soccorso per qualsiasi evenienza;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Quale soggetto organizzatore dell'evento il Comune di Teulada, tenuto conto dell'eccezionalità dell'evento e per l'affollamento previsto ha messo a punto misure organizzative interne finalizzate alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza e all'ordine pubblico.

Alle azioni contenute nello specifico piano di sicurezza, di emergenza ed evacuazione, si aggiungono ovviamente le competenti misure di coordinamento e tutela della pubblica sicurezza predisposte dalla Polizia Locale e dalle Forze dell'Ordine impiegate nell'evento.

AREA INTERESSATA DALL'EVENTO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La manifestazione, come precedentemente accennato, si svolge completamente all'interno del centro urbano di Teulada. Il percorso del corteo è di circa 1.150 m.

È stato richiesto apposito Nulla Osta viabilistico Anas di interdizione al traffico per lo svolgimento della manifestazione.

Nella planimetria allegata alla presente relazione è possibile identificare le aree interessate. Al fine di una corretta lettura della tavola grafica si riporta di seguito l'indicazione dei tratti di percorso e l'identificazione degli elementi di rischio.

Trattandosi di corteo con carri allegorici e a piedi, gli elementi di rischio analizzati e considerati ai fini della definizione delle misure di sicurezza sono ovviamente i varchi/accessi alle aree che si presentano lungo il percorso.

Vi è l'obbligo di interdire tutte le vie di accesso al percorso con sbarramenti fisici idonei ad impedire l'intrusione di autoveicoli e presidati al fine di permettere l'eventuale transito di mezzi di soccorso o di emergenza. All'interno del corteo, tra un carro e l'altro, dovrà essere permessa la presenza alle sole persone autorizzate dall'organizzatore della manifestazione. Ciascun carro allegorico dovrà sempre mantenere una distanza di sicurezza da chi lo precede.

Relativamente alla gestione della viabilità, i preposti alla gestione della stessa (Polizia Locale e Carabinieri) saranno coadiuvati da appositi incaricati.

Il corteo, che si dirige verso il centro del paese, percorre i seguenti tratti:

Tratto A: VIA SULCIS – dall'incrocio tra la via Sulcis (S.S. n. 195) e la Strada Provinciale n. 70 al Ponte di incrocio tra la via Sulcis e la via Costituzione;

Tratto B: VIA CAGLIARI – dal ponte di incrocio tra la via Sulcis con la via Costituzione e l'incrocio tra via Cagliari e via Torino.

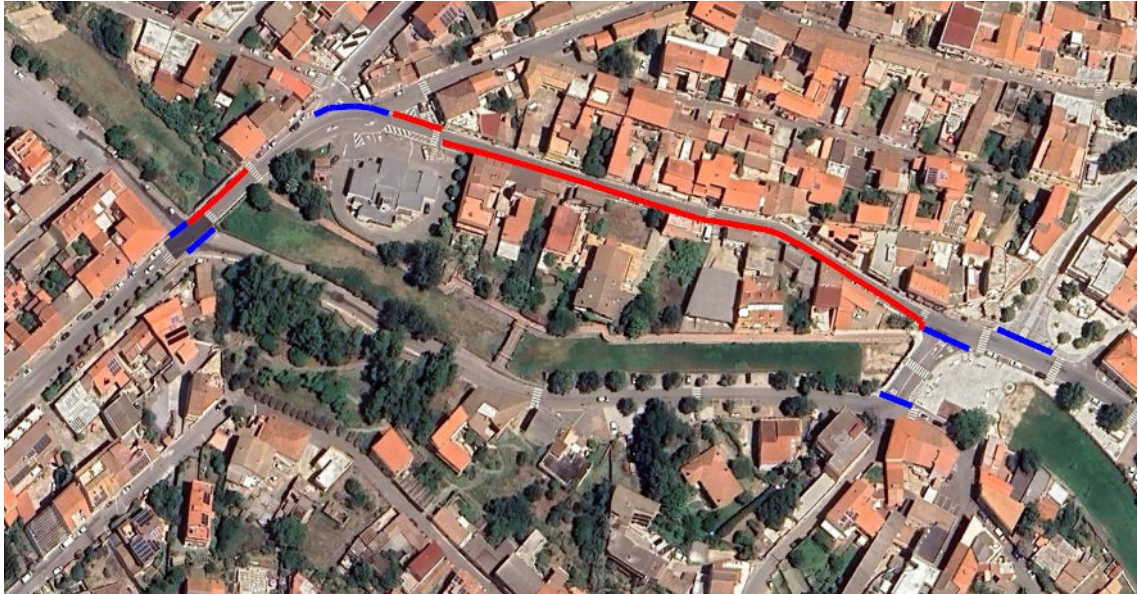
TRATTO	LUNGHEZZA PERCORSO	INCROCI/VARCHI
A	550 m	S.P. n. 71, via Risorgimento, via Tegula, via Azuni, via della Libertà, via G.M. Angioy, Piazza Pertini, via Costituzione.
B	600 m	via Dante, via E. Addis, via V. Emanuele, ponte Piazza Fontana, via Martiri, via Brigata Sassari, via Torino.

Al fine di compartimentare l'area di svolgimento dell'evento (esclusivamente e solamente al passaggio del corteo), i tratti di strada interessati, dovranno essere opportunamente interrotti da blocchi stradali.

I blocchi stradali, da realizzare su tutte le vie di accesso alle vie interessate dal corteo, dovranno sempre permettere il passaggio dei mezzi di emergenza.

Ai fini della sicurezza dei partecipanti e dei visitatori è prevista la realizzazione di un passaggio obbligato ai visitatori lungo la via Cagliari, come evidenziato nella seguente immagine, da realizzarsi mediante il posizionamento di transenne. Quelle indicate di colore blu sono del tipo mobile (ovvero presidiate e all'occorrenza – soccorso e necessità – da rimuovere/spostare) quelle rosse fisse.

Le transenne verranno spostate in punti di accumulo per essere quanto prima ritirate a seguito del passaggio del corteo, comunque prima della riapertura al traffico dell'arteria veicolare.



Lo spazio interessato dall'evento è molto grande, interamente è prevista un'area vastissima la cui capienza, vista la tipologia dell'evento, non si ritiene debba essere calcolata e determinata.

Il numero di persone che effettivamente parteciperanno al corteo, considerate anche le precedenti edizioni non supereranno le 800 persone. Il computo delle persone totali, riferito anche alle persone che non partecipano al corteo ma si trovano lungo il percorso si presume pari a circa 1.000-1.500 persone.

Considerato che l'evento si svolge su un'ampia area e che vi è l'impossibilità di limitare i varchi di accesso e allo stesso tempo che non si arriverà a raggiungere un affollamento considerevole, si ritiene di non dover procedere al conteggio delle persone presenti.

ASPETTI LEGATI ALLA VIABILITA'

Con apposita ordinanza dovrà essere disposta la chiusura temporanea al traffico, limitatamente ai momenti di passaggio del corteo, nonché il divieto di sosta lungo tutto il percorso e nelle vie limitrofe che devono essere libere per l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso e vie di fuga.

Le limitazioni di cui sopra hanno lo scopo di creare un'area di sicurezza a ridosso delle strade interessate dalla manifestazione, che consentano sia il deflusso delle persone presenti sia l'accesso dei mezzi di soccorso. Lungo il percorso, come specificato nei paragrafi precedenti i varchi/accessi/incroci stradali devono essere opportunamente bloccati al passaggio del corteo.

RISPETTO CIRCOLARE GABRIELLI

Addetti

Complessivamente devono essere impiegate:

- n. 1 addetto con mezzo ai varchi di accesso = n. 16 varchi x 1 pers. = 16 addetti
- n. 1 addetto a piedi a seguito di ogni gruppo/carro allegorico partecipante = in funzione dei partecipanti

Capienza e varchi di ingresso uscita

Si stima che la presenza massima nel momento di maggior afflusso, possa essere pari a circa 1.000-1.500 persone. Questo lo si ha solamente al termine del Corteo lungo buona parte della Via Cagliari.

Protezione delle aree di maggior affollamento

La protezione verrà eseguita realizzando blocchi che impediscono l'ingresso a mezzi malintenzionati. Le strade laterali di accesso alle aree della manifestazione saranno tutte controllate e presidiate. Lungo il percorso di Via Cagliari, da Piazza Repubblica a Piazza Fontana verranno posizionate apposite transenne in modo da evitare che le persone possano attraversare il corteo.

L'accesso e il transito all'interno dell'area della sfilata e del percorso del corteo saranno consentiti esclusivamente a soggetti autorizzati, individuati preventivamente dall'organizzazione e dal Responsabile della Safety, in coordinamento con la Polizia Locale.

In particolare, **potranno accedere all'interno dell'area:**

- operatori appartenenti a testate giornalistiche e organi di informazione, regolarmente accreditati;
- fotografi professionisti incaricati o accreditati dall'organizzazione;
- soggetti facenti parte dell'organizzazione artistica e tecnica dell'evento;
- personale di servizio e di sicurezza.

I soggetti autorizzati dovranno essere preventivamente comunicati al Responsabile della Safety.

È fatto divieto di accesso e permanenza all'interno dell'area della sfilata a persone non autorizzate, al fine di evitare intralci al regolare svolgimento del corteo e ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

Vie di esodo

La manifestazione sarà caratterizzata da vie di esodo contrapposte la cui capacità eccede rispetto alle persone presenti.

Transito dei mezzi di soccorso e servizio pubblico locale

Le aree dovranno essere libere ed in ogni caso tali da permettere sempre l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso. Deve essere consentito il passaggio ai mezzi di trasporto pubblico locale.

Impianto antincendio

Data la tipologica della manifestazione non si rendono necessari impianti antincendio.

Suddivisione in settori

Data la tipologia della manifestazione non si ritiene di provvedere alla suddivisione in settori.

Assistenza Sanitaria

La valutazione del livello di rischio sanitario della manifestazione è risultato essere 4,2 che corrisponde a 1 autoambulanze. Durante la manifestazione deve essere presente minimo n. 1 autoambulanza, a seguito del corteo. Trattandosi di una manifestazione che viene svolta la domenica si specifica che è in ogni caso attiva la guardia medica, facilmente reperibile e raggiungibile.

Blocchi Stradali

Sono previsti 16 blocchi stradali presidiati. Nel momento in cui il corteo varca l'incrocio di via Tegula, il blocco stradale deve essere rimosso, tale da garantire la possibilità alle vetture di percorrere la via alternativa per bay-passare il centro urbano attraverso le seguenti vie: via Tegula, via Satta, via Sulis, via E. d'Arborea, via IV Novembre, via R. Margherita e viale Europa.

Blocco	Via/incrocio	ORGANIZZAZIONE TEMPORALE
1	S.P. 70/S.S. 195	dalle ore 14:00 (ORA DEL RADUNO DEI CARRI) fino a dopo la partenza del corteo
2	VIA RISORGIMENTO	dalle ore 15:00 fino a dopo il passaggio del corteo
3	VIA TEGULA	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
4	VIA AZUNI	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
5	VIA DELLA LIBERTA'	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
6	VIA G. M. ANGIOY	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
7	VIA CADUTI IN GUERRA/PIAZZA PERTINI	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
8	VIA COSTITUZIONE	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
9	VIA DANTE – VIA ADDIS	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo
10	VIA V. EMANUELE	dalle ore 15:30 circa fino a dopo il passaggio del corteo A SEGUIRE SPOSTAMENTO FINO ALLE ORE 22 SUL TRATTO DELLA S.S. 195 FINO AL TERMINE DELLO SPETTACOLO IN PIAZZA FONTANA
11	PONTE PIAZZA FONTANA	dalle 16:00 circa fino a dopo il passaggio del corteo A SEGUIRE FINO ALLE ORE 22 FINO AL TERMINE DELLO SPETTACOLO IN PIAZZA FONTANA
13	VIA BRIGATA SASSARI	dalle 16:00 circa fino a dopo il passaggio del corteo A SEGUIRE FINO ALLE ORE 22 FINO AL TERMINE DELLO SPETTACOLO IN PIAZZA FONTANA
14	VIA CAGLIARI	dalle 16:00 circa fino a dopo il passaggio del corteo
15	VIA CADORNA	dalle 16:00 circa fino a dopo il passaggio del corteo
16	VIA TORINO	dalle 16:00 circa fino a dopo il passaggio del corteo

Al termine del corteo, devono essere mantenuti e presidiati i blocchi n. 10, con spostamento lungo il tracciato della SS 195, il blocco 11 ed il blocco 13, in modo tale da evitare l'ingresso di mezzi nella parte centrale dell'abitato ove si svolgerà lo spettacolo musicale e l'intera area sarà pedonale (esclusi mezzi soccorso e automezzi di linea).

ATTIVITA' CONNESSE ALLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione del Carnevale Teuladino, caratterizzata dalla principale attività del corteo dei carri e gruppi allegorici, si conclude con la premiazione dei partecipanti ed uno spettacolo musicale.

La direzione artistica dell'evento, affidata all'Associazione Pro Loco, avrà in uso, oltre ai locali dello stabile sito in Piazza Mazzini, uno spazio ad essi antistante per l'allestimento di un punto di supporto alle attività organizzative e gestionali della manifestazione, secondo le modalità stabilite dall'organizzazione e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Relativamente allo spettacolo musicale in piazza Fontana sarà allestito il palco, montato a cura del Comune. Tale struttura deve essere dotata di apposita certificazione di corretto montaggio.

L'apparecchiatura elettrica per l'intrattenimento dovrà essere collegata ad apposito quadro (completo di dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte), che a sua volta è alimentato direttamente da contatore ENEL. Il palco deve essere delimitato al fine di non renderlo accessibile da parte del pubblico.

Durante lo spettacolo musicale, come previsione, saranno chiusi i varchi di accesso alla S.S. 195 nell'intersezione con la via Brigata Sassari, nel ponte di Piazza Fontana e nell'incrocio con la Piazza Repubblica. Tali chiusure permetteranno di interdire al traffico il tratto di S.S. 195 dal Km Km 61+115 al Km 61+500.

Oltre a tali attività saranno presenti nelle aree prossime a Piazza Fontana gli appositi spazi per la somministrazione di cibi e bevande da parte di ambulanti, i quali saranno appositamente autorizzati all'occupazione del suolo pubblico.

Individuazione e disciplina delle aree destinate alla concessione di suolo pubblico per banchetti, stand e food truck

Ai fini della corretta gestione dei profili di safety e security connessi alla manifestazione, sono state individuate le aree da destinare alla concessione di suolo pubblico per l'installazione di banchetti, stand, gazebo e mezzi attrezzati per la somministrazione di alimenti e bevande (food truck). Le aree individuate coincidono con quelle già utilizzate nelle precedenti edizioni della manifestazione e risultano essere: la porzione pedonale della Piazza Fontana antistante la Stazione dei Carabinieri e l'area del parcheggio retrostante la stazione di rifornimento Q8.

Sulla base delle criticità emerse nelle precedenti edizioni, in particolare con riferimento alla limitata disponibilità di spazi, alle difficoltà di manovra dei mezzi e alla necessità di garantire adeguate vie di esodo e di accesso ai mezzi di soccorso, per l'edizione in oggetto è stata effettuata una specifica valutazione finalizzata alla distinta individuazione delle aree da destinare esclusivamente a strutture prive di mezzi su ruote (banchetti, stand e gazebo) e di quelle destinabili anche a mezzi su ruote (food truck), nonché alla salvaguardia delle vie di fuga.

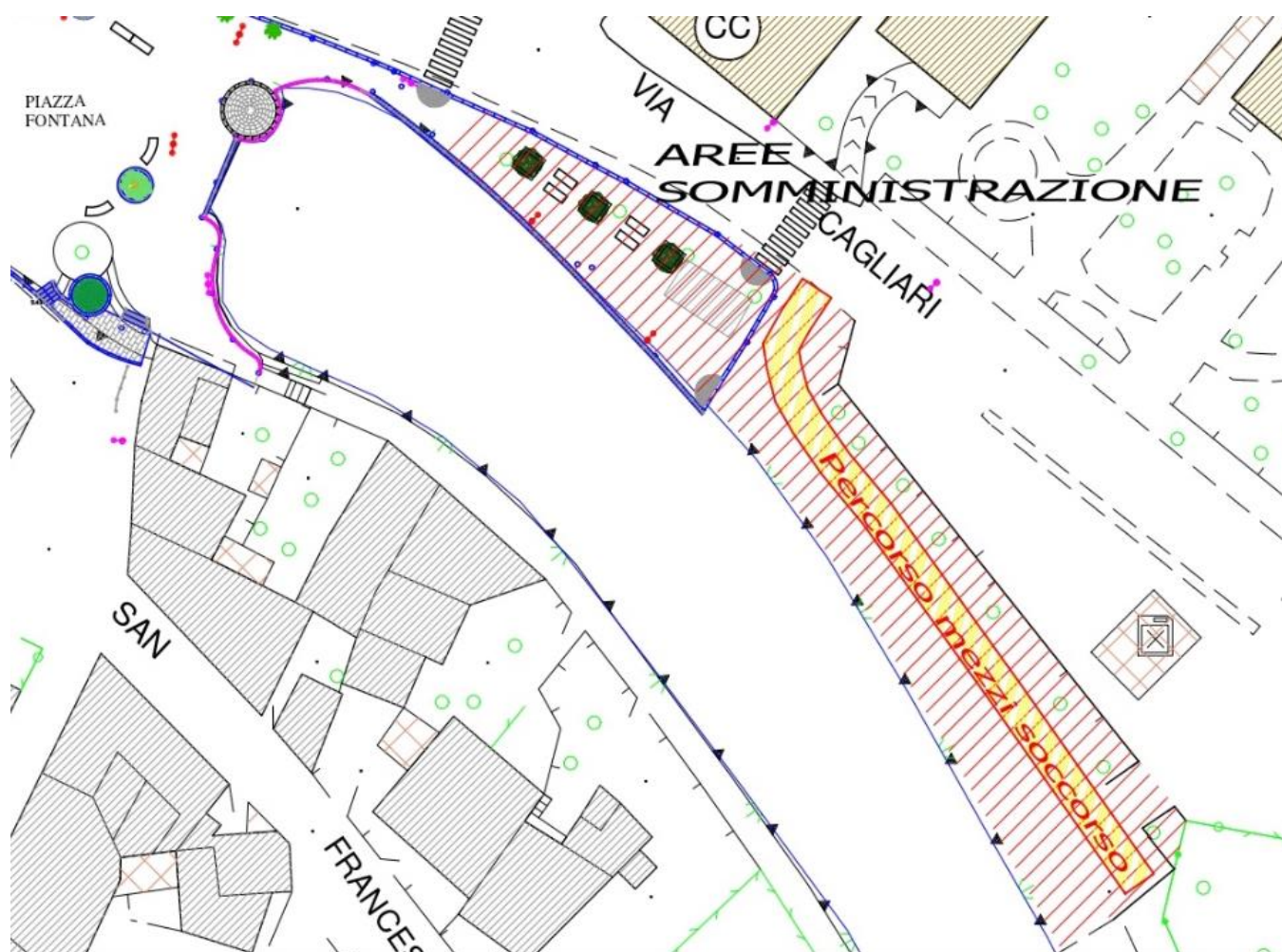
In applicazione dei criteri sopra indicati, l'area della piazza antistante la Stazione dei Carabinieri è riservata esclusivamente al posizionamento di banchetti, stand e gazebo, con esclusione di mezzi su ruote. In tale area non si riscontrano particolari condizioni di rischio sotto il profilo della sicurezza, in quanto l'intero spazio, comprensivo della carreggiata stradale, risulta interdetto al traffico veicolare; conseguentemente non emergono interferenze con la viabilità né situazioni di pericolo per l'utenza, anche in caso di stazionamento dei partecipanti in prossimità dei piazzamenti.

L'area del parcheggio retrostante la stazione di rifornimento Q8 è invece destinata al posizionamento sia di food truck sia di banchetti, stand e gazebo. In tale area i piazzamenti dovranno

essere disposti **esclusivamente sul lato fiume**, al fine di garantire in modo continuo e permanente una via di fuga pedonale e, soprattutto, un corridoio di transito idoneo al passaggio dei mezzi di emergenza e soccorso, nonché alle eventuali manovre dei mezzi stessi. L'area risulta in ogni caso raggiungibile lateralmente dall'area della stazione di servizio carburanti, garantendo così un ulteriore punto di accesso funzionale alle esigenze operative e di sicurezza.

Relativamente all'utilizzo di attrezzature con fiamme libere, impianti di cottura e gruppi elettrogeni, è fatto obbligo agli operatori di utilizzare esclusivamente dispositivi efficienti, conformi alla normativa vigente e in perfetto stato di manutenzione, analogamente ai mezzi impiegati per l'attività. Resta fermo il rispetto di tutte le ulteriori prescrizioni che verranno impartite dagli organi competenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Tali attività, che esulano dall'organizzazione dell'evento sotto il profilo della safety e della security, dovranno essere dotate di tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione alla specifica attività esercitata. In particolare, qualora tra le stesse siano presenti attività che utilizzano apparecchiature per il riscaldamento e/o la cottura di alimenti, queste dovranno attenersi alle indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 3794 del 12 marzo 2014, recante "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche".



Individuazione aree di piazzamento

SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I CARRI ALLEGORICI

I carri allegorici dovranno avere estintori a bordo, essere assicurati, avere impianti conformi e idoneità statica.

La Circolare del Ministero dell'Interno in data 1° dicembre 2009 Prot. 17082/114 riferisce:

- I carri allegorici, installati sui veicoli, tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc., i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni, devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. In analogia a quanto previsto dall'articolo 141 bis del Regolamento del T.U.L.P.S. dovrà essere presentata una relazione tecnica a firma di un tecnico esperto, attestante la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza;
- le attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, di supporto alle allegorie carnevalesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto del carro devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814:2005);
- non si ritiene invece che i carri allegorici siano classificabili fra le "attrazioni" dello spettacolo viaggiante ovvero riconducibili, per tipologia, nell'apposito elenco ministeriale di cui all'articolo 4, legge 18 marzo 1968, n. 337 e assoggettati quindi alle norme di cui al D.M. 18 maggio 2007;
- si ricorda che, ove le sfilate di carri assumano il carattere di manifestazioni temporanee soggette al controllo della Commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, "i luoghi all'aperto, ovvero i luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico", così come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera l), del D.M. 19 agosto 1996, devono osservare le disposizioni di cui al titolo IX dell'allegato al decreto stesso.

I carristi hanno l'obbligo di indicare per ciascun carro allegorico il nominativo di un responsabile, che dovrà essere sempre presente sul carro o vicino ad esso. Tutti i carri dovranno essere in regola con la normativa vigente, con particolare riguardo alle prescrizioni del Codice della Strada, ed essere in possesso di una relazione tecnica a firma di un tecnico esperto, attestante la rispondenza dei relativi impianti alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica. Per ciascun carro allegorico dovrà essere indicato il numero massimo di persone che saliranno a bordo e ciascun carro dovrà essere munito di assicurazione per il risarcimento di eventuali danni a terzi.

MISURE ATTINENTI LA SECURITY

A sostegno delle condizioni di SAFETY sopra descritte saranno attivati i servizi di SECURITY finalizzati alla tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza da parte degli organizzatori dell'evento, nonché per quanto di competenza da parte delle forze dell'ordine (Polizia Municipale e Carabinieri):

Durante lo svolgimento delle processioni le comunicazioni tra i vari addetti saranno garantite da telefoni e radio portatili.

PUBBLICITA'

La diffusione delle indicazioni contenute nel presente piano avviene attraverso la pubblicazione nel sito Internet del Comune, nella sezione destinata alla presente manifestazione al link:

<https://comune.teulada.su.it/novita/carnevale-teuladino-2026-informazioni-operative-e-documentazione-per-la-sicurezza/>

PIANO DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE

Gli **obiettivi del Piano di Sicurezza** sono quelli di:

- Proteggere la vita e la sicurezza delle persone garantendo alle squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza cercando, prima di tutto, di rimuovere tutte le condizioni critiche legate allo svolgimento delle diverse manifestazioni, dettando principi finalizzati in particolare alla prevenzione;
- Minimizzare i danni alle cose/strutture e ai beni materiali limitando, in caso di incendio, la propagazione dello stesso alle strutture vicine;
- Assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi in cui si trovano indenni ed assicurare alle persone che ne hanno bisogno la possibilità di essere soccorse ed eventualmente trasportate verso la struttura ospedaliera più vicina.

A tal fine **il piano è stato realizzato in modo da:**

- Raccogliere le informazioni e le istruzioni per gestire al meglio le situazioni di emergenza;
- Consentire ai responsabili della gestione del piano stesso di agire secondo le procedure prestabilite, evitando improvvisazioni;
- Assicurare la pronta segnalazione di una emergenza e l'attivazione dei soccorsi esterni;
- Garantire l'operatività dei soccorsi esterni.

Il carnevale di Teulada per propria natura e modalità di svolgimento è ascrivibile alla categoria di **“attività di trattenimento e spettacolo”**, in forma temporanea della durata di 1 giorno, **non soggetta ai controlli della Commissione di Vigilanza Sui Locali Di Pubblico Spettacolo** in quanto trattasi di spettacolo e intrattenimento che si svolge in luogo o spazi all'aperto, estemporaneamente utilizzati per pubblico spettacolo e trattenimento, come vie e piazze, ossia in luogo pubblico o esposto al pubblico, non transennati e privi di qualsiasi tipologia di attrezzatura o impianto, ai sensi di quanto previsto D.M. 19/08/1996 come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno 18 dicembre 2012, ("Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo").

TIPOLOGIE DI EMERGENZA

EMERGENZA LOCALE

L'emergenza locale consiste in un evento (principio di incendio di piccole dimensioni, traumi o malori, etc.) che non richiede la sospensione della manifestazione o lo sfollamento generale, spesso può essere affrontato con il solo intervento degli addetti ai presidi, quali 118, Vigili del Fuoco, personale della Protezione Civile, etc. Una emergenza locale coinvolge solamente una ridotta parte dell'area in cui si svolgono le manifestazioni, pertanto potrebbe essere necessario che solo una piccola parte delle persone presenti nelle vicinanze vengano allontanate dal luogo in cui si svolge l'evento che deve essere arginato dal personale preposto al soccorso.

EMERGENZA GENERALE

L'emergenza generale, invece, consiste in un evento che può sia coinvolgere più zone sia l'intera area destinata allo svolgersi della manifestazione (come ad esempio incendi di notevoli dimensioni, esplosioni generalizzate, etc.), pertanto deve essere richiesto anche l'intervento di soccorsi esterni (118, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, etc.) e deve essere effettuata l'evacuazione di tutta l'area in cui si ha l'affollamento dei visitatori.

L'ACCESSIBILITÀ ALL'AREA DELL'EVENTO ED IL SISTEMA DEI VARCHI

MISURE DI SICUREZZA

L'accessibilità all'area della manifestazione avviene sostanzialmente secondo due modalità.

La prima modalità è di tipo esclusivamente pedonale e viene scelta dalla maggioranza degli abitanti che risiedono nel centro abitato di Teulada. All'interno dell'isocrona di dieci minuti, considerando una distanza di 400-600 metri (distanza percorribile a piedi) ricade circa l'80% delle abitazioni di Teulada.

La seconda modalità prevede un primo accesso con mezzo proprio alle aree limitrofe interessate dalle manifestazioni, con funzioni di parcheggio; segue un tratto pedonale di circa 100-500 metri, utilizzando una delle traverse che confluiscono direttamente sull'area della manifestazione.

Alla fine dei tratti di avvicinamento all'area della manifestazione vi sarà il presidio degli addetti della compagnia barracellare, con funzione di impedire agli autoveicoli di interessare la sede della manifestazione che pertanto è totalmente sgombra da veicoli, anche a seguito di emissione di apposita ordinanza di divieto di sosta.

Inoltre, come sopra evidenziato, verranno organizzati sistemi di barriere, vigilate da almeno una persona, pronta a spostare il mezzo che blocca l'accesso in caso di emergenza, di fatto le barriere saranno costituite da un mezzo ed almeno una persona a vigilare.

Con riferimento a quanto sopra esposto si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

LAY- OUT EMERGENZA

Per una più facile comprensione dell'organizzazione degli spazi e del personale succitato, durante la gestione della manifestazione e delle eventuali emergenze che possono verificarsi, si sono predisposte delle planimetrie dell'area ove si svolgono le manifestazioni, planimetrie all'interno delle quali sono individuati i varchi di accesso alle diverse aree, le vie di fuga, le zone di maggiore affollamento.

Come da apposita dichiarazione di Stima del livello di rischio eventi e manifestazioni programmate, allegata al presente piano, giusto Accordo Stato-Regioni n.91/2014 e Deliberazione Giunta Regionale Sardegna n.65/13 del 2/12/2015, trasmesso in data 15/02/2019, via PEC, alla centrale operativa del 118, il rischio dell'intera manifestazione è stato valutato come medio (punteggio 24).

PERCORSI DI DEFLUSSO A RAPIDA EVACUAZIONE

Il piano di emergenza e di evacuazione prevede che in caso di insorgenza dell'emergenza si attivi un sistema di indirizzamento della popolazione verso i tanti luoghi sicuri posti a ridosso delle aree della manifestazione.

Tutte le strade laterali al percorso delle manifestazioni sono ampie e adatte al deflusso delle persone che seguono l'evento.

Le prime fasi dell'emergenza saranno gestite attraverso il sistema di amplificazione presente sui carri lungo il percorso della sfilata, abbinato all'impianto ad alta potenza sonora installato sul palco di Piazza Fontana, mediante i quali vengono impartite alle persone presenti le corrette modalità di deflusso ordinato verso i luoghi sicuri.

Questa tipologia di informazione sarà ripetuta in ogni caso prima dell'inizio delle manifestazioni quali raccomandazioni utili in caso di eventuale emergenza.

Sul luogo saranno presenti i seguenti apprestamenti destinati all'emergenza e al pronto soccorso sanitario:

- Ambulanza con minimo n. 2 soccorritori;
- Quad attrezzato per primo soccorso con n. 2 soccorritori

In caso di intervento con elisoccorso, può essere utilizzato il terreno di gioco del campo sportivo di Via Marcialis

I punti di raccolta per eventuali emergenze vengono individuati in:

- Piazza Berlinguer;
- Piazza Parrocchia;
- Piazza Pertini;
- Parco Sport di Via Sulcis.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Il presente piano di emergenza interno si riferisce alle procedure da attuare nell'eventualità che, durante lo svolgersi delle manifestazioni, possa accadere un'emergenza tale da mettere a rischio l'incolumità delle persone partecipanti all'evento.

Innanzitutto occorre precisare che, in caso di eventuale preventiva allerta meteo di livello elevato (arancione e/o rosso) per uno o più giorni, ogni decisione relativa alla manifestazione dovrà essere presa in sede di C.O.C. alla presenza del Sindaco o dell'Assessore delegato, del Responsabile dell'Area Tecnica, del Responsabile della Polizia Locale.

In condizioni meteorologiche accettabili, è ragionevole ritenere che l'evento possa avvenire senza produrre effetti particolarmente negativi nel sistema di protezione Civile Comunale vigente nel Comune di Teulada.

In effetti, se l'emergenza si limita all'area di svolgimento dell'evento, le procedure contenute nel presente piano di emergenza sono sufficienti a ripristinare le condizioni di normalità, senza pregiudizio per la popolazione coinvolta.

Se l'evento emergenziale è superiore tale da far scattare le procedure previste dal Piano di Emergenza Comunale, sarà gestita dal sistema previsto dal Comune di Teulada in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco, Compagnia Barracellare, quale soggetto organizzatore dell'evento il comune di Teulada con la Polizia Locale impegnata, con l'aiuto delle Forze dell'Ordine chiamate a presidiare l'evento.

In ogni caso le procedure di emergenza, all'accadere dell'evento di livello elevato, prevedono:

- **Informazione alla popolazione e cittadini partecipante all'evento sulle vie di fuga da utilizzare per raggiungere i luoghi di raccolta**
- **Il successivo accompagnamento delle persone verso le più vicine aree di emergenza**
- **L'assistenza della popolazione per i casi di soccorso sanitario fino all'attivazione della successiva procedura di eventuale ricovero delle persone coinvolte.**

PROCEDURA PER CHIAMATA DI EMERGENZA SANITARIA

Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento degli addetti al pronto soccorso presenti sull'area dell'evento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare i soccorsi presenti sul luogo.

Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso l'ambulanza presente sul posto, insieme all'infortunato se possibili, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.

Per casi gravi l'intervento del personale del 118 sarà direttamente sul posto (es in caso di arresto cardiaco politrauma).

PROCEDURA PER INTERVENTO DI EMERGENZA

Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:

- valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;
- qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, a chiamare i mezzi di soccorso affinché questi intervengano;
- se necessario, e sentiti i responsabili, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Istruzioni per il personale alle uscite di emergenza

Il personale presente davanti le uscite di emergenza, avvisato dell'emergenza in corso, provvede a: impedire il sostare delle persone in prossimità dell'uscita.

Istruzioni per i volontari

I volontari guidano l'evacuazione dei luoghi dell'evento interessati secondo le seguenti procedure e le istruzioni fornite di volta in volta dal responsabile:

- verificano l'agibilità e l'assenza di materiale lungo le vie di fuga; assicurano l'agevole uscita lungo le vie di fuga.
- Accompagnano le persone in testa e in coda al corteo fino al punto di ritrovo dove dispongono in modo organizzato il corteo e compilano il modulo specifico

Istruzioni per tutti

Chiunque si trovi presente all'evento, al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti indicazioni:

mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;

- uscire seguendo i percorsi indicati nell'apposita segnaletica e raggiungere obbligatoriamente il punto di raccolta;
- non abbandonare il punto di raccolta se non autorizzati.

Procedura per le persone incapaci di MOBILITA' PROPRIA

Ove nell'ambiente da evacuare sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi, in base alle necessità di volta in volta valutate.

Trasporto da parte di una persona (metodo della stampella umana)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori.

L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.

Trasporto con due persone (metodo del seggiolino)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

Le operazioni da effettuare sono:

- i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;
- entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

Metodo della slitta

Il metodo è utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi e consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Gli addetti all'evacuazione verificano che le operazioni precedentemente definite siano effettuate nel rispetto del piano e delle specifiche istruzioni riportate.

GESTIONE DELLE EMERGENZE GENERALI

(ISTRUZIONI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI CARATTERE GENERALE)

In questo capitolo, sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Istruzioni per tutti

In caso di incendio, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- avvertire direttamente il coordinatore o il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto; interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- accertarsi che la via di fuga sia praticabile.

Via di fuga praticabile

- uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite;
- non tornare indietro per nessun motivo né prendere iniziative personali;
- non appena raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO

Incendio controllabile:

- Comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- Valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, dare l'allarme;
- se necessario chiudere gas e corrente elettrica;
- Intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio.

Incendio NON controllabile

- comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- dare l'allarme;
- Interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;
- in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato;
- assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel settore non siano rimaste persone;
- guidare le persone verso il punto di raccolta individuato nel piano;

COMPORAMENTO IN CASO DI TROMBE D'ARIA

In caso di trombe d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma
- allontanarsi dagli edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in arre libere lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree, tenersi lontano anche da bordi del lago, automobili, gazebo, depositi di gas, vetrine.
- CERCARE RIPARO IN STRUTTURE SOLIDE, STANDO LONTANO DALLE FINESTRE, SE NON È POSSIBILE, CERCARE DI RAGGIUNGERE AREE NON INVESTITE DIRETTAMENTE DALL'AZIONE DEI VENTI FACENDO ATTENZIONE SEMPRE AI PERICOLI DALL'ALTO, IN OGNI CASO METTERSI A TERRA ACCUCCIATI CON LA BRACCIA A PROTEZIONE DELLA TESTA.
- Evitare di andare in giro a curiosare e raggiungere le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale/evento. Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli;
- Evitare di usare il telefono e l'automobile. È necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

COMPORAMETO IN CASO DI ALLUVIONE

Gli addetti chiudono il gas e staccano impianti elettrici.

- Raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni e le istruzioni degli addetti di emergenza.

COMPORAMENTO IN CASO DI ESPLOSIONI NELLE AREE ESTERNE

In caso di esplosioni che interessino aree esterne, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.
- cercare di recarsi verso il punto di raccolta più vicino seguendo comunque le istruzioni degli addetti all'emergenza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

(INFORMAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICA PER LA GESTIONE DELLA EMERGENZA)

Il programma di informazione, formazione e addestramento del personale impiegato degli addetti alla sicurezza, evacuazione, antincendio e al primo soccorso, è svolto conformemente alle disposizioni degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ogni lavoratore, nell'ambito delle specifiche mansioni e competenze, riceve una continua e adeguata informazione e formazione sui rischi specifici sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Informazione

Tutti gli addetti alla sicurezza e gestione delle emergenze personale che opera nell'evento, sono adeguatamente e costantemente informati in merito a:

- rischi d'incendio legati all'attività svolta;
- misure di prevenzione e protezione incendi adottate;
- ubicazione vie di uscita;
- procedure da adottare in caso di incendio;
- nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- L'informazione è fornita mediante riunione di coordinamento.

Formazione

La formazione è essenziale ai sensi del D.Lgs. 81/08 per - Addetto organizzazione con rischi specifici (personale operante per cui la valutazione dei rischi lo richiede).

- Addetti antincendio (3° livello DM 02.09.2021).
- Addetti pronto soccorso
- Volontari / Steward

INFORMAZIONE AGLI SPETTATORI

Vista la tipologia di evento e la quantità di presenze previste si dovrà effettuare un'attività di informazione agli spettatori, secondo le seguenti modalità:

Divulgazione del piano di emergenza ed evacuazione attraverso:

- **il sito web istituzionale del Comune;**
- **mediante i social quali Facebook, Instagram, siti locali.**

STRUTTURE OPERATIVE CARNEVALE TEULADINO 2026

FIGURE PRINCIPALI – NOMINATIVI E COMPITI

RESPONSABILE DELL'EVENTO E COORDINAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA:

Dott. Ing. Claudio Piras

COLLABORATORI ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO

Agente di Polizia Locale: Carta Alessia

Agente di Polizia Locale: Ibba Alessandro

OPERATORI DI SUPPORTO AL PRESIDIO E ALLA VIGILANZA

Compagnia Barracellare del Comune di Teulada

OPERATORI DI SUPPORTO OPERATIVO

Operai del Comune di Teulada

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

Associazione Sud Sardegna Emergenze Soc.Coop.Soc.

POLIZIA LOCALE IN FORZA AL COMUNE

Coordinatore

Compiti:

- Vigilanza per tutta la durata della manifestazione;
- Supporto e cooperazione in caso di sfollamento;
- interfaccia e coordinamento con le altre strutture operative;
- coordinare la Compagnia Barracellare e la Protezione Civile e di attivare il Servizio Sanitario in caso di necessità.

Agenti di Polizia locale impegnati

Compiti:

- Regolamentazione della viabilità e del traffico;
- Vigilanza per tutta la durata della manifestazione;
- Supporto e cooperazione in caso di sfollamento;
- coordinare la Compagnia Barracellare e di attivare il Servizio Sanitario in caso di necessità.

COMPAGNIA BARRACELLARE

Compiti:

- Presidio varchi e controllo territorio

OPERAI COMUNALI

Compiti:

- posizionamento, eventuale adeguamento e rimozione di apprestamenti di sicurezza;
- supporto operativo, Interventi tempestivi per esigenze di sicurezza, emergenza;
- impiego di mezzi comunali per operazioni di trasporto, movimentazione e presidio.

CONTATTI TELEFONICI PER URGENZE

VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
CARABINIERI <i>Comando Stazione di Teulada – Via Cagliari</i>	070 927 04 72
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE <i>Teulada – Via Costituzione</i>	070 927 07 85
CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE <i>Stazione di Teulada – Via Sulcis</i>	070 927 01 00
COMPAGNIA BARRACELLARE DI TEULADA	351 78 27 828
GUARDIA MEDICA <i>Poliambulatorio Teulada – Vico I° Marconi, 9</i>	070 927 00 38
REFERENTE ORGANIZZAZIONE EVENTO <i>Dott. Ing. Claudio Piras – Polizia Locale - Comune di Teulada</i>	345 04 13 634

STIMA COSTI DELLA SICUREZZA

Le spese sono direttamente e funzionalmente connesse alla predisposizione e all'attuazione del Piano di Safety dell'evento, ai sensi delle direttive ministeriali in materia di sicurezza delle manifestazioni pubbliche, e risultano indispensabili per garantire l'incolumità delle persone, il presidio dei varchi, la gestione dei flussi e la tutela dell'ordine e della sicurezza urbana.

Categoria: Servizi e forniture funzionali alla safety		
Voce	Motivazione	Importo stimato
Servizio di carro attrezzi	Presidio e rimozione immediata di veicoli in sosta irregolare lungo percorsi, varchi e vie di emergenza, funzionale alla sicurezza e alla viabilità	€ 500,00
Noleggio / acquisto, trasporto e posa di transenne e segnaletica temporanea	Delimitazione aree, chiusura strade, individuazione varchi e percorsi di sicurezza previsti dal Piano	€ 200,00
Spese per acquisizione Nulla Osta ANAS	Oneri istruttori e autorizzativi per l'utilizzo/interferenza con tratto di strada statale, indispensabili alla validità del Piano di sicurezza	€ 400,00
Altre forniture necessarie alla safety	Materiali di supporto (nastro segnaletico, cavalletti, pettorine, DPI minimi, segnalazioni temporanee)	€ 200,00
Subtotale servizi e forniture	€ 1.300,00	
Categoria: Supporto operativo		
Soggetto incaricato	Presidio fisso dei varchi e dei blocchi stradali, supporto alla Polizia Locale e al Responsabile Safety nella gestione delle interdizioni	€ 500,00
Associazioni locali (addetti accoglienza e informazione)	Attività di indirizzamento del pubblico, informazioni su accessi, parcheggi e percorsi, riduzione dei rischi da disorientamento e affollamento	€ 200,00
Subtotale supporto operativo:	€ 700,00	
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	STIMA € 2.000,00	

DISPOSIZIONI FINALI

Carattere dinamico del piano

Resta fermo il carattere dinamico del presente Piano, suscettibile di aggiornamenti in relazione all'evoluzione delle condizioni operative.

Ruolo del Piano

Il presente Piano di Safety costituisce strumento tecnico-operativo di supporto alla gestione della sicurezza della manifestazione e non sostituisce né limita le competenze, i poteri e le attribuzioni proprie delle Autorità di pubblica sicurezza e degli altri enti istituzionalmente competenti.

Coordinamento con ordinanze e atti successivi

Le misure previste nel presente Piano si coordinano con eventuali ordinanze sindacali, provvedimenti di regolazione della viabilità, atti organizzativi e disposizioni operative che potranno essere adottati prima o durante lo svolgimento dell'evento.

Responsabilità operative e rispetto delle indicazioni

Tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'organizzazione, gestione e supporto della manifestazione sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel presente Piano e le indicazioni operative impartite dal Responsabile della Safety e dalla Polizia Locale.

Prevalenza della sicurezza

In ogni fase della manifestazione, la tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza delle persone prevale su qualsiasi altra esigenza organizzativa, artistica o logistica.

Possibilità di rimodulazione o sospensione dell'evento

Qualora si verificano condizioni tali da compromettere la sicurezza dell'evento, il Responsabile della Safety, d'intesa con la Polizia Locale e le Autorità competenti, potrà disporre la rimodulazione, la sospensione temporanea o l'interruzione della manifestazione.

Chiusura formale del Piano

Per quanto non espressamente previsto nel presente Piano, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza delle manifestazioni pubbliche e alle direttive ministeriali applicabili.

ALLEGATI

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Piano di Safety per la manifestazione del Carnevale la seguente documentazione:

- **Tavole grafiche**, contenenti l'individuazione delle aree di svolgimento della manifestazione, delle aree di affollamento, dei percorsi di esodo, delle vie di accesso dei mezzi di soccorso, delle aree di emergenza e degli altri elementi rilevanti ai fini della sicurezza.

Costituiscono inoltre documentazione integrativa e di completamento del presente Piano di Safety, da acquisire e allegare anche in un momento successivo, i seguenti atti e documenti:

- Nulla Osta ANAS;
- Ordinanze viabilistiche;
- Ordinanza di divieto di vendita per asporto e di somministrazione di bevande in bottiglie e/o bicchieri di vetro e lattine;
- Documentazione attestante il corretto montaggio e la conformità del palco, degli impianti e delle eventuali strutture temporanee.